



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 113

del Consiglio comunale

Oggetto: AZIENDA FORESTALE TRENTO - SOPRAMONTE. MODIFICA DELLO STATUTO E DECISIONI CONSEGUENTI.

Il giorno 20.12.2023 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Carli Marcello

Casonato Giulia

Chilà Filomena

Dal Ri Alessandro

De Leo Antonio

Demattè Daniele

Fernandez Andreas

Filippin Giuseppe

Assenti: consigliere **Bozzarelli Elisabetta**

e consiglieri **El Barji Assou**

Filosi Luca

Fiori Francesca

Flor Giovanna

Frachetti Piergiorgio

Franceschini Silvia

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Lenzi Walter

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Panetta Salvatore

Guastamacchia Fabrizio

Zanetti Silvia

Pattini Alberto

Pedrotti Alberto

Robol Andrea

Saltori Alessandro

Serra Nicola

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Urbani Giuseppe

Zanetti Cristian

Zappini Federico

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/55 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che:

- l'Azienda speciale consorziale di Trento-Sopramonte è stata costituita tra il Comune di Trento e l'Amministrazione Separata di Uso Civico di Sopramonte nel 1954, con operatività dal 1° gennaio 1955, per la gestione tecnica ed economica del patrimonio agro-silvo-pastorale, delle risorse naturali e ambientali, nonché per la promozione della salvaguardia, tutela, gestione e valorizzazione delle risorse territoriali di proprietà, comunque appartenenti o comunque in possesso degli Enti consorziati;
- i principali settori operativi dell'Azienda Forestale riguardano, più precisamente, la conservazione ed il miglioramento del patrimonio forestale, il recupero e il miglioramento delle aree prato-pascolive, la sistemazione e la razionalizzazione della viabilità forestale, la riqualificazione degli edifici rurali, la realizzazione di interventi rivolti alla promozione della fruizione turistico-ricreativa ambientale, nonché la tutela dell'esercizio dei diritti d'uso civico esistenti sul territorio a vantaggio delle varie comunità frazionali. L'Azienda gestisce inoltre il servizio di custodia forestale in un ambito sostanzialmente coincidente con il Territorio Val d'Adige, in base alla normativa provinciale di riferimento;

atteso che l'Azienda è dotata di proprio Statuto che ne disciplina l'organizzazione e le funzioni fondamentali e che è approvato dagli Enti consorziati tramite deliberazione dei rispettivi Organi competenti. Lo Statuto vigente è stato approvato con deliberazioni conformi del Consiglio comunale di Trento 09.12.2003 n. 158 e del comitato ASUC di Sopramonte con deliberazione 15.12.2003 n. 16;

preso atto che lo Statuto, all'art. 5, stabilisce in dieci anni la durata dell'Azienda, salvo rinnovi di decennio in decennio; per il decennio in corso la scadenza è fissata al 31 dicembre 2024;

preso atto che il medesimo art. 5 prevede la facoltà di recesso, da parte di ciascuno degli Enti consorziati, limitata all'anno antecedente alla scadenza e dunque esercitabile entro il 31 dicembre 2023;

atteso che l'Amministrazione ha approfondito, nel corso dell'anno corrente, alcune possibili soluzioni al fine di ottimizzare l'attuale modello organizzativo dell'Azienda per lo svolgimento delle attività di gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale, volte ad imprimere maggiore efficienza ed efficacia di azione e a favorire un miglior coordinamento nella programmazione delle priorità gestionali; l'obiettivo è quello di migliorare la capacità di risposta relativamente alle necessità di cura e gestione delle risorse forestali e ambientali nonché di sviluppo, anche turistico e ricreativo, del territorio;

rilevato che questa esigenza si inserisce in una visione più ampia, coerente con le Linee programmatiche dell'attuale mandato amministrativo, che è quella di un'ulteriore valorizzazione delle risorse del territorio in chiave di transizione ecologica e di educazione ambientale, nonché di sviluppo del turismo sostenibile in particolare nelle zone collinari e montane del Comune di Trento;

considerato che le due principali ipotesi di riorganizzazione prospettate a tal fine al termine delle analisi sin qui svolte, sono la costituzione di una nuova azienda speciale previa revisione dello Statuto oppure l'internalizzazione dell'attività oggi svolta dall'Azienda;

dato atto che entrambi gli scenari prevedono il superamento dell'attuale modello organizzativo attraverso lo scioglimento del consorzio fra Comune e ASUC di Sopramonte;

atteso che dagli approfondimenti svolti, la soluzione in questo momento più percorribile, anche nell'ottica di una maggior salvaguardia occupazionale del personale impiegato, è la costituzione di una nuova azienda speciale monocomunale quale Ente autonomo strumentale all'Amministrazione;

dato atto che la scelta di questa diversa modalità di gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale comporta necessariamente la definizione, su nuove basi, di un rapporto di stabile confronto e proficua collaborazione del Comune con l'ASUC, che potrà trovare concretizzazione in

appositi strumenti convenzionali, anche in attuazione della mozione approvata dal Consiglio comunale con deliberazione 25.01.2022 n. 14 che impegna l'Amministrazione a salvaguardare, come caposaldo irrinunciabile di ogni eventuale aggiornamento della struttura organizzativa, il principio di partecipazione dei territori e degli Enti consorziati alla gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale;

dato atto che l'impostazione di nuovi strumenti di dialogo e confronto andrà estesa, in prospettiva, anche alle altre ASUC presenti sul territorio, nella loro qualità di Enti esponenziali delle rispettive frazioni per quanto attiene alla funzione di garanzia dei diritti di uso civico e di custodia del relativo patrimonio, che sono parte integrante e fondamentale della cura dell'ambiente naturale e del paesaggio;

considerato che gli approfondimenti e i confronti necessari per arrivare a definire il nuovo modello organizzativo e a ridefinire il rapporto con le ASUC impegneranno tempo e risorse, e che tale supplemento istruttorio è incompatibile con l'assunzione di una decisione entro i termini previsti per l'eventuale esercizio del diritto di recesso dal consorzio previsti dallo Statuto, ossia entro il 31 dicembre 2023;

ritenuto pertanto opportuno approvare entro l'anno corrente una modifica dello Statuto dell'Azienda, volta a superare il meccanismo del rinnovo automatico decennale della sua durata in modo da consentire ad entrambi gli Enti consorziati di esercitare il recesso, con congruo preavviso, in qualunque momento e non limitatamente all'anno antecedente la scadenza;

dato atto che tale modifica è opportuna anche per sostituire il rinnovo tacito con la necessità di un provvedimento espresso e motivato di proroga della durata dell'Azienda;

ritenuto, con l'occasione, di apportare una modifica anche all'art. 4 al fine di aggiornare l'indicazione della sede legale dell'Azienda, ora trasferita in via del Maso Smalz, 3;

visti il testo a fronte con evidenza delle modifiche allo Statuto vigente, nonché il testo coordinato del nuovo Statuto rimessi negli Allegati n. 1 e n. 2, che formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;

atteso che così come l'approvazione, anche la modifica dello Statuto dell'Azienda può avvenire solo con deliberazione conforme di entrambi gli Enti consorziati e che, a tal fine, con nota di data 21 novembre 2023 prot. n. 377983 è stato richiesto all'ASUC di Sopramonte di esprimersi in ordine alla proposta di nuova formulazione dei citati articoli dello Statuto;

preso atto che con nota assunta a prot. municipale n. 422372 di data 02.12.2023 l'ASUC ha espresso orientamento favorevole alla modifica dello Statuto nei termini sopra esposti;

atteso che, come richiesto da ASUC con la sopra citata nota, fin dai primi mesi del 2024, sarà avviato un percorso di condivisione con l'Azienda e quindi con l'ASUC stessa, volto a disciplinare di comune accordo i reciproci impegni atti a favorire una collaborazione costruttiva e, nel periodo necessario al riassetto dell'Azienda, i lavori previsti sul territorio dato in gestione dall'ASUC di Sopramonte continueranno ad essere realizzati secondo le richieste di volta in volta avanzate in fase di programmazione degli interventi;

considerata l'opportunità, nelle more del completamento dell'analisi istruttoria volta a definire il nuovo modello organizzativo, di proseguire con l'attuale assetto gestionale, salva la facoltà di recesso in qualsiasi momento successivo, secondo i termini dello Statuto come modificato con il presente provvedimento;

considerato peraltro che, nel caso in cui mancasse la deliberazione conforme da parte di ASUC di Sopramonte, la modifica proposta sarebbe inefficace e il vincolo decennale sarebbe automaticamente rinnovato impedendo di fatto all'Amministrazione di perfezionare, in tempi più congrui e ravvicinati, il percorso di riorganizzazione dell'Azienda come sopra delineato;

ritenuto quindi, in subordine alla modifica dello Statuto, di esprimere la volontà di recedere dall'Azienda consortile, a decorrere dal 1° gennaio 2025, secondo quanto previsto dal vigente Statuto, dando avvio sin d'ora al percorso di scioglimento e dando mandato agli uffici comunali competenti di proseguire con gli approfondimenti necessari per addivenire ad un progetto compiuto di riorganizzazione;

preso atto che nella seduta congiunta dell'11.12.2023 la Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione e la Commissione permanente dei Capigruppo hanno esaminato la proposta di deliberazione;

visto l'emendamento presentato dall'Assessora Casonato (prot. n. 437948 del 14.12.2023) volto a modificare il punto n. 3 del dispositivo della proposta di deliberazione;

atteso che detto emendamento, corredato dal parere di regolarità tecnico-amministrativa della Dirigente del Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita (prot. n. 438423 di data 15.12.2023) e del parere di regolarità contabile della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali (prot. n. 439871 di data 18.12.2023), è stato approvato come risulta dal

verbale in atti;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera a) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di poter esercitare validamente entro il 31 dicembre 2023 il recesso in caso di mancata approvazione delle modifiche statutarie in oggetto da parte dell'ASUC di Sopramonte;

preso atto che, contestualmente alla votazione della presente proposta di deliberazione, il Presidente del Consiglio comunale ha avvisato della facoltà di richiedere la separata votazione della clausola di immediata eseguibilità e che, non essendo stata manifestata da alcun Consigliere o alcuna Consigliera una richiesta in tal senso, si procede pertanto ad una unica votazione riguardante sia la proposta di deliberazione che la sua dichiarazione di immediata eseguibilità qualora approvata con la maggioranza prescritta dall'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali in L.r. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare le modifiche allo Statuto dell'Azienda forestale Trento-Sopramonte, come evidenziate nel testo a fronte rimesso nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di prendere atto del testo coordinato del nuovo Statuto dell'Azienda Forestale Trento - Sopramonte, composto da n. 24 articoli, nel testo di cui all'Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di esercitare, in caso di mancata approvazione da parte dell'ASUC di Sopramonte della deliberazione di modifica statutaria di cui ai punti precedenti, entro il 28 dicembre 2023, il

recesso unilaterale dall'Azienda Forestale Trento-Sopramonte, a far data dal 1° gennaio 2025, ai sensi dell'art. 5 del vigente Statuto dell'Azienda;

4. di dare mandato alla Dirigente del Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita di procedere alla comunicazione e agli adempimenti necessari all'esercizio del recesso di cui al punto precedente, nei termini previsti dallo Statuto vigente;
5. di dare mandato agli uffici competenti di proseguire negli approfondimenti istruttori necessari ad addivenire alla compiuta definizione del nuovo assetto organizzativo dell'attività aziendale nonché dei rapporti con l'ASUC di Sopramonte, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale;
6. di individuare nella Dirigente del Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di vita il responsabile del procedimento di cui alla presente deliberazione;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Piccoli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: AZIENDA FORESTALE TRENTO - SOPRAMONTE. MODIFICA DELLO STATUTO E DECISIONI CONSEGUENTI.

Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

Favorevoli: n. 25 (Baggia, Bosetti, Bridi, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Lenzi, Maestranzi, Panetta, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Uez, Zappini)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 10 (De Leo, Demattè, Filippin, Frachetti, Giuliani, Maschio, Merler, Saltori, Urbani, Zanetti C.)

Non votanti: n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 20.12.2023

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 55 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: AZIENDA FORESTALE TRENTO - SOPRAMONTE. MODIFICA DELLO STATUTO E DECISIONI CONSEGUENTI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Servizio Sviluppo urbano, sport e sani stili di
vita

La Dirigente

dott.ssa Cristina Mariavittoria Ambrosi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 12 dicembre 2023



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 55 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: AZIENDA FORESTALE TRENTO - SOPRAMONTE. MODIFICA DELLO STATUTO E DECISIONI CONSEGUENTI.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 12.12.2023